PROT. N° 102/VIII 22 LUGLIO 2015

Movin'Up 2015

I SESSIONE

Verbale della commissione selezionatrice

La rinnovata partnership fra il MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO - Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane (DG AAP) – Direzione Generale Spettacolo (DG S) e GAI - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, anche per il biennio 2015-2016 supporta la circuitazione degli emergenti italiani nel mondo attraverso il concorso *Movin'Up* e nell'ambito del progetto *DE.MO. – sostegno al nuovo design per art shop e bookshop e alla mobilità internazionale dei giovani artisti italiani.*

In data odierna si è riunita, presso gli uffici della la sede Direzione Generale Spettacolo del Mibact, in Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/ a Roma, la Commissione selezionatrice del progetto Movin'Up 2015 – I sessione.

La Commissione è coadiuvata nei lavori dalla Segreteria Nazionale GAI, con ruolo tecnico, ed è formata dai seguenti esperti:

in rappresentanza dei partner di progetto MiBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo:

- SANDRA TUCCI / Servizio I - Arte e Architettura Contemporanee, DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane
- VIVIANA SIMONELLI / Attività Internazionali, Direzione Generale per lo Spettacolo

in qualità di commissari esterni nominati dagli Enti per l'area ARTI PLASTICHE E APPLICATE (arti visive-architettura-design-cinema-video) e per l'area ARTI PERFORMATIVE E SCRITTURA (spettacolo-musica-teatro-danza-performance):

- ALESSANDRO CASTIGLIONI / E' storico dell'arte e ricercatore culturale. Lavora per il Museo MA*GA di Gallarate dove si occupa di progetti di ricerca e attività educative. Cura con Rita Canarezza e Pier Paolo Coro il centro di ricerca *Little Constellation* a San Marino ed è curatore di *Listen to the Sirens | Space for Contemporary Art*, prima istituzione per l'arte contemporanea di Gibilterra. Ha curato *Mediterranea 16 - XVI Young Artists Biennale* e tra le istituzioni con cui ha collaborato si ricordano la *National Gallery of Iceland*, Reykjavik e *Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce*, Genova

- DANIELE DEL POZZO / Idea e realizza progetti e attività nel campo della cultura contemporanea e della innovazione sociale. È il direttore artistico di Gender Bender, festival internazionale sulle rappresentazioni del genere nelle arti, e project leader di Performing Gender, progetto europeo per la formazione di 16 giovani coreografi da Italia, Paesi Bassi, Croazia e Spagna. Ha progettato e curato le stagioni culturali estive per il Comune di Bologna – bè bolognaestate - e per la Mole Vanvitelliana di Ancona – Amo la Mole.

- VELIA PAPA / ha maturato una particolare esperienza negli ambiti dell'innovazione artistica e della scoperta di nuovi talenti. Nella sua carriera si possono citare: la direzione artistica del Festival Internazionale Inteatro, la collaborazione alla programmazione dei Festival: Szene - Salisburgo, Acarte – Lisbona, la produzione di decine di spettacoli, molti dei quali premiati in Italia e all'estero, l'ideazione e programmazione di decine di rassegne e progetti di promozione e residenza artistica, la partecipazione in qualità di relatore in pannelli internazionali, conferenze e seminari (San Francisco, Curitiba, Barcellona, Murcia, Tunisi, Zurigo, ecc). Ha inoltre partecipato alla fondazione di diverse reti europee ed e' attualmente membro del Cda del Roberto Cimetta Fund e responsabile della sede italiana. È stata membro della Commissione Musica istituita dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (2006-2008). Ha insegnato Economia e gestione delle Imprese dello Spettacolo presso l'Università Politecnica delle Marche (2004-2011). E' attualmente direttore di Marche Teatro/ Teatro di Rilevante Interesse Culturale.

I presenti nominano all'unanimità Velia Papa quale Presidente della Commissione.

Per la I sessione 2015 sono pervenuti entro i termini di scadenza previsti n. 100 progetti.

La raccolta delle candidature tramite il dispositivo della piattaforma on-line ideato sul sito www.giovaniartisti.it ha reso i materiali immediatamente disponibili per le giurie. Questo ha permesso agli esperti di svolgere uno screening autonomo in vista della riunione di attribuzione dei contributi. La visione a distanza le proposte ricevute, ha consentito di stilare una prima graduatoria di merito discussa insieme durante l'incontro finalizzato all'individuazione dei vincitori della sessione e all'attribuzione dei contributi economici. Dopo un approfondito esame delle candidature ritenute idonee la Commissione, il cui giudizio è inappellabile, delibera di aver operato delle scelte da sostenere sulla base dei principali criteri costitutivi del bando e seguendo uno schema di valutazione derivato dagli stessi.

Questa metodologia di selezione – applicata secondo quanto concordato durante l'ultimo tavolo progettuale tra i partner di progetto – è riconosciuta valida dalla Commissione che ne sottolinea utilità, efficacia, validità. Il documento utilizzato come linea guida è parte integrante di questo verbale, vedi allegato *SCHEMA VALUTAZIONE CANDIDATURE MOVIN'UP*.

In linea generale vengono evidenziati: la prevalenza numerica delle candidature afferenti all'area Arti Performative e Scrittura, la prevalenza di candidature provenienti dall'area nord dell'Italia, una mappatura geografica poco eterogenea relativamente alle mete di destinazione che rivelano una netta prevalenza di Paesi Europei e Americhe, alcune nazioni dell'Asia e la quasi totale assenza dell'Africa.
La Commissione, dopo aver visionato una casistica variegata di proposte e rilevato che i progetti mostrano qualità e professionalità eterogenee, ha selezionato un congruo numero di proposte ritenute meritevoli di contributo. I Membri delle due macroaree, performativa e plastica, dopo essersi consultati in sessioni separate per valutare i rispettivi gruppi di candidature, hanno poi condiviso in sessione plenaria l'elenco dei possibili candidati, motivando le scelte effettuate. Per ogni progetto si sono valutate con attenzione le richieste economiche e la coerenza con le linee guida del bando Movin' Up.

La commissione per l'area "arti plastiche e applicate" ha innanzitutto valutato la qualità artistica delle proposte inviate e, nello specifico, conferito punteggi più alti ai progetti di viaggio e residenza all'estero, caratterizzati da percorsi di produzione di nuovi lavori, pensati appositamente per i contesti in cui sono prodotti. In questo senso la finalizzazione in termini di approccio innovativo e inedito è valsa come ulteriore valore qualificante. In parallelo i progetti di formazione indirizzati a percorsi più istituzionali e strutturati (come i corsi universitari o assimilabili) sono stati valutati con punteggi inferiori soprattutto per quanto riguarda la valutazione del valore aggiunto che il progetto porta, anche alle istituzioni finanziatrici.
E' stata poi presa in considerazione ed è stato valorizzato il prestigio dell'istituzione ospitante in relazione allo specifico contesto qualificante in cui l'artista o il ricercatore va ad operare. In relazione a ciò è stata poi supportata la dimensione di valorizzazione dell'italianità all'interno di contesti professionali e creativi internazionali.
Per quanti riguarda, infine, le voci di costo, la commissione ha valutato la possibilità di supportare un numero il più ampio possibile di progetti, favorendo, in primis, le spese di viaggio e alloggio.
Si nota infine come all'interno dell'area "arti plastiche e applicate" siano stati valutati i progetti presentati per "arti performative" di: Barberio Massimo, Valentina Belli, Fabrizio Bellomo, Andrea Galliazzo, Andrea Giannone, Yuri Pironti, Noemi Pulvirenti, Maya Quattropani, Scarpelli Martina.

La commissione per l'area "arti performative e scrittura" ha proceduto in sessione plenaria alla lettura e valutazione delle proposte inviate, precedentemente vagliate dai singoli membri. Tra i criteri di valutazione che sono stati condivisi e privilegiati tra i membri della commissione, una particolare attenzione è stata posta al carattere innovativo e originale dei progetti. A seguire, come ulteriore criterio di selezione, si è preferito sostenere in maniera privilegiata la formazione degli artisti più giovani, come un segnale di riconoscimento del valore potenziale espresso dai candidati.
Considerati il numero ingente di progetti interessanti e le risorse a disposizione, la commissione ha preferito dare priorità alla copertura delle spese di viaggio, con l'obiettivo di includere quanti più progetti possibile.
Infine, secondo quanto disposto dal regolamento, la commissione ha escluso i progetti di quei soggetti che avevano già ricevuto un sostegno da Movin'Up nelle precedenti edizioni, ma che non sviluppavano in questa la ricerca precedentemente avviata.

Il totale dei contributi assegnati ammonta a Euro 40.450,00

Nella I sessione 2015 sono stati quindi selezionati n. 30 progetti su 100 presentati, per un totale di 39 beneficiari su 135 candidati (come da allegato elenco, che fa parte integrante del presente verbale di n. 3 pagine).

NOTA: Visto il crescente numero di artisti che ripresentano candidatura dopo aver già beneficiato del contributo Movin'Up in precedenti sessioni, si sottolinea l'utilità di inserire tra le dichiarazioni necessarie a finalizzare la domanda anche una autodichiarazione rispetto all'ottenimento in passato del Premio con

relativa specifica sull'evoluzione del progetto secondo quanto previsto dal bando in caso di ripetizione della richiesta.

RIFLESSIONI DELLA COMMISSIONE PER IL TAVOLO PROGETTUALE:
Ripensare il meccanismo per la replicabilità del contributo (es. 1- inserire intervallo temporale dopo il quale è possibile ottenere nuovamente il contributo, anche per nuovi progetti / 2- concedere il sostegno agli stessi artisti fino a un max di due-tre volte / 3) prevedere una specifica che impedisca a chi ha già beneficiato di un sostegno da Movin'Up di presentare domanda l'anno successivo, o i due anni successivi, così da permettere una maggiore turnazione del contributo verso nuovi soggetti.

Dedicare una riflessione specifica al sostegno dato alla formazione, un ambito che corrisponde di solito ad un costo maggiore rispetto all'ambito della promozione e della produzione, necessariamente generato dalle spese di iscrizione, alloggio e vitto su un periodo solitamente lungo e, a volte, in Paesi con un costo della vita superiore allo standard italiano.

Predisporre nella modulistica da compilare per inoltrare richiesta anche uno schema di budget che preveda sia entrate che uscite. In questa maniera i candidati saranno invitati a dichiarare - in maniera chiara e uniforme - anche le eventuali risorse aggiuntive a copertura del costo complessivo del budget. Inoltre, questa pratica aiuterebbe la Commissione a valutare in maniera più celere e omogenea le varie richieste economiche.

Roma, 15 luglio 2015

In fede, firmato

Sandra Tucci

Viviana Simonelli

Alessandro Castiglioni

Daniele Del Pozzo

Velia Papa